



Amarcord: riviviamo le dodici promozioni del Messina (2^ parte)

Descrizione

In quattro puntate la storia dei trionfi giallorossi. Dal primo nella stagione 1931-32 all'ultimo torneo appena concluso, passando fra retrocessioni, umilianti cancellazioni ma con un unico denominatore comune: l'amore e la passione del popolo biancoscudato.



1962-63, festa per la promozione in serie A

Nella serie cadetta il Messina ci rimane per ben 13 stagioni, nel frattempo l'ACR si è data una struttura importante: al timone del sodalizio peloritano c'è l'avv. **Goffredo Muglia**, che trova nel capitano **Mimmo Fusco** la spalla ideale. Dopo i buoni risultati conseguiti nelle stagioni precedenti, con **Bruno Arcari** alla guida tecnica, nel campionato 1961-62 la squadra viene affidata alle cure di Umberto Mannocci che conduce i giallorossi al settimo posto. Nella stagione successiva, **1962-63**, il tecnico toscano viene riconfermato, i dirigenti peloritani conducono una campagna acquisti e cessioni molto oculata, mettendo a disposizione di Mannocci una squadra che non parte certo con i favori del pronostico. Diciassette risultati utili consecutivi lanciano i giallorossi in testa alla graduatoria, leadership che non molleranno più fino al termine della stagione. L'infortunio di **Breviglieri** all'esordio lascia spazio fra i pali a **Mario Rossi**, la difesa è granitica con **Dotti** e **Stucchi** terzini, **Ghelfi** stopper e **Landri** libero, **Radaelli** sulla mediana. A centrocampo con Canuti nelle vesti di incontrista **Fascetti** estrosa mezzala e "lambretta" **Brambilla** a giostrare sulla sinistra, danno manforte alla coppia d'attacco formata da **Calloni** (11 reti) e **Calzolari** (14). **Mujesan**, **Del Negro**, **Giacomucci**, **Regni**, **Benetti** ed il messinese **Cardillo** completano la rosa. Questo è il Messina che conquista la serie A con **50** punti, mettendosi alle spalle squadroni come **Bari**, **Lazio**, **Foggia** e **Brescia**. Il **2 giugno 1963**, con il pareggio (0-0) sul campo del Bari, i giallorossi si assicurano la matematica certezza della



polo” di Mannocci e di una dirigenza lungimirante viene festeggiato il 16 giugno 1974. Lo stracolmo di spettatori: Messina entra nell’olimpico del calcio italiano. Sul tappeto verde ci saranno la **Grande Inter** di **Moratti** ed **Herrera**, il **Milan** campione d’Europa di **Adriano Panatta**, il **Juventus** di Omar **Sivori**, il **Bologna** di **Bernardini** e **Bulgarelli**.



Una formazione dell’ACR Messina, stagione 1973-74

Il sogno chiamato serie A dura due stagioni, dopo una miracolosa salvezza ottenuta nel 1963-64, grazie ad uno strepitoso girone di ritorno, i giallorossi retrocedono in serie B. Alla fine del campionato 67-68 il Messina sprofonda in serie C ed addirittura al termine della stagione 1972-73 conosce l’onta della serie D. Piombato nell’inferno della quarta serie il Messina trova la forza di rialzarsi nel campionato successivo (**stagione 1973-74**). Al timone dell’ACR c’è il Cav. **Giovanni Gulletta**, in panchina arriva **Giusto Lodi**. Una formazione composta da tanti messinesi che non avrà vita facile sui campi in terra battuta di Sicilia e Calabria, alla fine conquisterà la promozione contro avversari scorbutici.

Nuova Igea, **Akragas**, **Termitana** e la **Gioiese** di **Franco Scoglio** saranno le antagoniste dei peloritani. **49** punti in classifica, solo **20** i gol subiti dal portiere **Nastasi** e **57** segnati grazie alla vena del giovane **Bertagna**, capocannoniere con 22 reti, e di **Frisenda** (12 in 22 partite), con **Bonaretti** ad illuminare il gioco, **De Maria** con le sue serpentine a scardinare le difese avversarie, capitano **Lo Bosco** e **Alberto Rossi** a comandare la difesa ed uno stantuffo come **Tripepi** unito alla sapienza tattica di **Gagliardi** nella zona nevralgica del campo. Ma era anche il Messina di **Ballarano** e **Curcio**, **Caligiuri** e **Crimi**, **Burroni** e **Rosa**, **D’Agostino** e **Memo**.



Il Celeste si prepara a festeggiare il ritorno in serie C del Messina, 1973-74

Il **26 maggio 1974**, in un “**Celeste**” imbandierato il Messina festeggia il ritorno in serie C, battendo per **4-0** la **Folgore** di **Castelvetrano**. I tifosi sognano ad occhi aperti un pronto ritorno nella cadetteria, ma dopo due tornei giocati a buoni livelli, al termine del campionato 1976-77, con la società ormai stremata dai debiti e costretta ad un infruttuoso gemellaggio con il Varese, i giallorossi retrocedono nuovamente in serie D. Con la ristrutturazione dei campionati saranno ammessi nella neonata C2 per meriti sportivi al termine della stagione **1977-78**, dopo un deludente sesto posto, allenatore **Adelchi Brach**.

Devono trascorrere nove anni per rivedere i peloritani festeggiare una promozione, avviene nel campionato **1982-83**, l'ACR Messina è guidato in panchina dal riconfermato **Alfredo Ballarò**: **Giovanni Puglisi** è a capo della dirigenza composta da **Sapone**, **Fortino** e **Mondello**. Ceduti calciatori di valore come **Massaro**, **Le Noci**, **Longo**, **Marescalco** e poi **Alivernini**; Ballarò ed i dirigenti dell'ACR costruiscono una formazione robusta, un mix di gioventù ed esperienza che alla fine darà i suoi frutti.



Una formazione del Messina, stagione 1982-83

Con **46** punti conquistati in 34 partite disputate i peloritani si rendono protagonisti di un combattuto testa a testa con l'**Akragas**, alla fine saranno promosse entrambe in C1, sbaragliando la concorrenza del **Siracusa**. E' il Messina di **Rigamonti**, Napoli, **Pierini**, **Franco Modello**, **Colaprete**, **Bellopede**, **Virgilio**



, Jannucci, Santino Mondello, **Della Volpe**, **Genovasi**, **Quattrini**, **Secondo**, **E** e **Zappa**. La miglior difesa del girone con appena **16** gol subiti, **32** le reti realizzate (1e **Santino Mondello** 9 sono i cannonieri) e con tre giovani dal sicuro avvenire **Millaci**, **Nicolò Napoli** e **Carmelo Mancuso**. Con il pareggio (0-0) di **Fratamaggiore** i giallorossi conquistano il 29 maggio 1983 la matematica certezza della promozione: si ripete il rito dell'accoglienza trionfale della squadra ai traghetti. Il **5 giugno 1983**, in un "Celeste" impazzito di gioia, si festeggia il salto di categoria, il Messina supera per 3-1 il **Frosinone** con la doppietta di Jannucci ed il gol di Mondello II e conquista il primato solitario.



I festeggiamenti al Celeste per la promozione, stagione 1982-83

Continua...

[Clicca qui per rileggere la prima puntata.](#)

Categoria

1. Lega Pro

Data di creazione

29 Maggio 2014

Autore

cminissale